



Comune di Morciano di Romagna
Provincia di Rimini

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLA
NUOVA PALESTRA COMUNALE
DI VIA SPALLICCI

Approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 17.09.2009

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo della palestra comunale polivalente sita in Morciano di Romagna, Via Spallicci, per lo svolgimento di attività ginnico-sportiva, nonché di attività di carattere ricreativo, culturale e sociale ritenute compatibili con le caratteristiche dell'impianto e che non arrechino danno ad esso ed alle rispettive attrezzature.

ART. 1 – COMPETENZA GESTIONALE

La competenza gestionale è dell'Amministrazione Comunale e, per delega della stessa, dell'Assessorato allo Sport.

ART. 2 – NORME D'ACCESSO

L'accesso è garantito a tutte le Istituzioni Pubbliche, alle Associazioni, agli Enti Morali e Sociali operanti nel Comune di Morciano di Romagna o altri Comuni assentiti dall'Amministrazione Comunale.

Allo scopo di una ordinata evasione delle richieste e al fine di evitare sovrapposizioni o interferenze è necessario classificare le possibili utenze secondo le seguenti priorità:

- Amministrazione Comunale
- Scuole dell'obbligo di Morciano di Romagna
- Società Sportive di Morciano di Romagna affiliate a Federazioni aderenti al CONI, con precedenza alle Società che partecipano a campionati federali, compreso il settore giovanile
- Enti e gruppi di promozione sportiva di Morciano di Romagna, con precedenza a quelli riconosciuti dal CONI
- Istituti scolastici di Morciano di R. diversi dalle scuole dell'obbligo
- Società Sportive NON di Morciano di Romagna affiliate a Federazioni aderenti al CONI
- Privati cittadini che svolgano attività sportiva
- Associazioni e altri.

Altre richieste, comprese in generale quelle di utenze non locali e non oggetto di accordi e/o convenzioni con il Comune, potranno essere accolte subordinatamente alle esigenze soprarichiamate.

L'assegnazione dei turni di utilizzo e degli sport all'interno della palestra è di sola competenza dell'Amministrazione Comunale, che le approva con deliberazione di Giunta su proposta dell'Assessorato allo Sport; sono vietate le cessioni a terzi non espressamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

In caso di concessione a terzi della gestione della palestra, al concessionario spetteranno compiti e attribuzioni di cui ai precedenti comma, sentito il parere dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva un congruo numero di ore di utilizzo da definirsi di comune accordo, al momento della concessione.

ART. 3 – MODALITA' DI RICHIESTA

L'uso dell'impianto dovrà essere richiesto per iscritto all'Assessorato allo Sport del Comune.

Le richieste devono essere soggettive e finalizzate – non sono ammesse deleghe.

La domanda di concessione deve contenere:

- 1) la specificazione della durata della concessione in uso richiesta (momento iniziale e finale) nonché delle giornate e delle fasce orarie di utilizzo;
- 2) il programma delle attività che si intendono svolgere ed i materiali e/o gli attrezzi in dotazione alla palestra che si intendono usare;
- 3) l'individuazione del/i soggetto/i sotto la cui diretta responsabilità avviene lo svolgimento dell'attività, non potendo l'Amministrazione Comunale essere chiamata in causa per nessun motivo direttamente dipendente dall'attività svolta in palestra;
- 4) l'indicazione degli istruttori o altri soggetti responsabili della sicurezza e per la salvaguardia delle attrezzature; tali istruttori o soggetti dovranno essere di maggiore età;

- 5) l'assicurazione che durante lo svolgimento delle attività sarà presente almeno uno dei predetti istruttori o soggetti;
 - 6) l'impegno di rendere i locali, gli impianti e le attrezzature al termine dell'utilizzazione, nelle medesime condizioni di funzionalità che avevano all'inizio dell'uso, dovrà essere data adeguata manutenzione agli attrezzi che, comunque, dovranno essere resi e sistemati nello stesso ordine in cui erano all'inizio dell'attività;
 - 7) la dichiarazione di presa conoscenza ed accettazione delle norme del presente regolamento;
 - 8) l'indicazione del versamento del deposito cauzionale (v. sottostante "Disciplina tariffaria")
- Qualora la palestra non risulti disponibile nelle giornate e nelle fasce orarie indicate nella domanda di concessione, il Comune concorderà con il richiedente giornate e fasce orarie diverse.

Il Comune si riserva, inoltre, con un congruo preavviso all'interessato la possibilità di utilizzare la palestra per manifestazioni o attività da esso promosse o patrocinate.

ART. 4 – RICHIESTE UNA TANTUM

Le richieste di utilizzazione una tantum degli impianti devono essere indirizzate all'Amministrazione Comunale almeno 20 giorni prima della manifestazione.

ART. 5 – OBBLIGHI DEGLI UTILIZZATORI

Gli utilizzatori dell'impianto sono tenuti ad assicurare la presenza di un custode durante le ore di utilizzo, a provvedere con propri mezzi e personale alla pulizia generale dell'impianto e dei servizi a seguito di ogni utilizzo.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunale si rivarrà sulla cauzione versata, fatta salva ogni più ampia richiesta di risarcimento in caso di danni.

ART. 6 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

I soggetti cui è concesso l'uso della palestra sono direttamente responsabili per gli eventuali danni che possono arrecare a persone o cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature e sono tenuti alla rifusione in solido delle spese derivanti.

Sono tenuti, inoltre, a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale i danni riscontrati al momento dell'ingresso negli impianti.

In caso di omessa segnalazione e salvo prova contraria saranno ritenuti responsabili le società e gli utenti presenti nella giornata di verifica del danno, i quali saranno tenuti, in solido, al suo rimborso.

Le società e gli utenti sono tenuti ad adempiere a tutte le norme previste dalla Legge e dai Regolamenti in materia di spettacoli e attività sportive, compresa l'assicurazione degli atleti.

L'Amministrazione Comunale, al riguardo ed in particolare in caso di infortuni o per incidenti che possono verificarsi anche tra il pubblico, non assume alcuna responsabilità.

I dirigenti, gli istruttori e gli allenatori che dirigono i corsi e gli allenamenti sono responsabili delle disciplina e del comportamento degli atleti.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunale si rivarrà sulla cauzione versata, fatta salva ogni più ampia richiesta di risarcimento in caso di danni.

ART. 7 – MODALITA' PER L'ACCESSO

Non è consentito l'accesso agli impianti ed agli spogliatoi ad atleti isolati non autorizzati o fuori dell'orario stabilito, né a gruppi di atleti qualora essi non siano accompagnati da un dirigente responsabile o dai detentori delle chiavi denunciati agli uffici comunali.

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti personali e dei valori lasciati nei locali della palestra.

ART. 8 – USO ATTREZZATURA E IMPIANTI

I soggetti utilizzanti la struttura dovranno tener presente la necessità di assicurare il regolare impiego degli impianti tecnici, lo spostamento degli attrezzi, la rimozione e la messa in opera degli ostacoli a mezzo di proprio personale di fiducia.

In nessun caso potrà essere autorizzato il prestito e l'uso degli attrezzi fuori dalla palestra.

Attrezzi portati dall'esterno possono essere lasciati nella palestra purché non intralcino l'attività degli altri gruppi.

L'Amministrazione comunale declina ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine alle tutte le attrezzature noleggiate, installate ed utilizzate dai concessionari in occasione di allenamenti, manifestazioni sportive, culturali e ricreative di qualsiasi genere e durata. Tale responsabilità ricade interamente sul concessionario organizzatore ed utilizzatore.

ART. 9 – REVOCA DELLA CONCESSIONE IN USO

La concessione in uso della palestra è revocabile in qualsiasi momento a giudizio dell'Amministrazione Comunale per l'inosservanza delle prescrizioni dettate o per atti contrari alle norme del presente Regolamento. In tale caso l'Amministrazione comunale si rivarrà sulla cauzione versata, fatta salva ogni più ampia richiesta di risarcimento in caso di danni.

La concessione in uso è, altresì, revocabile per esigenze scolastiche ritenute prioritarie dall'Amministrazione comunale, senza che i concessionari possano avanzare richiesta di danni o altro.

ART. 10 – DIVIETO DI FUMARE

E' fatto tassativo divieto di fumare all'interno della palestra.

ART. 11 – OBBLIGO DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI

E' fatto tassativo obbligo di contenere i consumi di luce, acqua e gas rispettando le normali regole di buon senso e civiltà. I soggetti utilizzatori dovranno costantemente controllare che i consumi avvengano in maniera non superiore alle loro effettive necessità, onde evitare inutili sprechi a carico del Comune e dell'intera collettività.

ART. 12 – ALTRE PALESTRE

Ad eccezione della disciplina tariffaria sottostante, il presente regolamento può essere applicato anche ad altre palestre di pertinenza comunale presenti nel territorio, ove la materia non sia già diversamente disciplinata.

DISCIPLINA TARIFFARIA

ART. 1 – DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

Il costo complessivo di gestione del servizio deve comprendere gli oneri diretti ed indiretti del personale, le spese per l'acquisto dei beni, i servizi, le spese per il trasferimento e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature.

ART. 2 – TARIFFE DI UTILIZZO

L'uso della palestra comunale, fatta eccezione per l'utilizzo da parte delle scuole presenti sul territorio comunale o per progetti AUSL a favore di ragazzi disabili, comporta a carico del concessionario l'obbligo di pagamento al Comune della tariffa da esso stabilita.

Le tariffe di utilizzo sono calcolate su base oraria, fatta eccezione per gli avvenimenti sportivi o le manifestazioni una-tantum che vengono calcolati su base giornaliera.

L'orario di uso della palestra deve essere scrupolosamente osservato.

La riscossione delle quote orarie e giornaliere avverrà sulla base di un rendiconto annuale predisposto nel mese di luglio dal competente Ufficio comunale, tramite versamento alla Tesoreria Comunale.

Per l'utilizzo della palestra è obbligatorio il versamento di un deposito cauzionale quantificato in sede di determinazione delle tariffe.

Alle tariffe verrà aggiunta l'IVA se ed in quanto dovuta.

La definizione dell'ammontare delle tariffe è di competenza della Giunta Comunale.